



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

PROGETTO DI SERVIZI (ART. 23 COMMA 14 DEL D.LGS. 50/2016)

SERVIZI CIMITERIALI DI DECORO DEL VERDE E DELLA GESTIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI NEI CIVICI CIMITERI DI VALLE CASTELLANA CAPOLUOGO E FRAZIONI PER LA DURATA DI 24 MESI

CAPITOLATO D'APPALTO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

PARTE PRIMA – NORME GENERALI

- ART. 1 PREMESSE SULL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
- ART. 2 OGGETTO DELL’APPALTO
- ART. 3 AVVIO E DURATA DEL CONTRATTO
- ART. 4 CORRISPETTIVO DELL’APPALTO
- ART. 5 REVISIONE DEL CANONE
- ART. 6 REQUISITI DELL’APPALTATORE
- ART. 7 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, LEGGI E REGOLAMENTI
- ART. 8 CARATTERE DEI SERVIZI
- ART. 9 RESPONSABILITA’ ED OBBLIGHI A CARICO DELL’APPALTATORE
- ART. 10 DISPOSIZIONI AFFERENTI AGLI AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE
- ART. 11 DISPOSIZIONI AFFERENTI AL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO
- ART. 12 SCRITTURE AMBIENTALI
- ART. 13 DIVIETO DI CESSIONE E DISPOSIZIONI SUL SUBBAPPALTO
- ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 15 DISPOSIZIONI PER IL TERMINE DELL’APPALTO
- ART. 16 VIGILANZA SULLA GESTIONE DEL SERVIZIO
- ART. 17 SPESE INERENTI L’APPALTO
- ART. 18 CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 19 DEFINIZIONE DELLE PENALI PECUNIARIE ED AMMINISTRATIVE
- ART. 20 CONTROVERSIE ED ARBITRATO
- ART. 21 NORME FINALI

PARTE SECONDA – NORME E PRESCRIZIONI PER L’ESECUZIONE DEI SERVIZI

- ART. 22 NORME GENERALI PER L’ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 23 CUSTODIA, SORVEGLIANZA E PRESTAZIONI DI CARATTERE GENERALE
- ART. 24 PRESTAZIONI A TARIFFA A CARICO DEI PRIVATI
- ART. 25 MANUTENZIONE ORDINARIA
- ART. 26 RIFIUTI CIMITERIALI
- ART. 27 PULIZIA
- ART. 28 GESTIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI E VIALI
- ART. 29 GESTIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI: MODALITA’ ED ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E STANDARD QUALITATIVI
- ART. 30 SERVIZI ACCESSORI DI TUMULAZIONE ED ESTUMULAZIONE
- ART. 31 SERVIZI ACCESSORI DI INUMAZIONE ED ESUMAZIONE
- ART. 32 GESTIONE ILLUMINAZIONE VOTIVA
- ART. 33 ORARIO DI SERVIZIO
- ART. 34 ALLEGATI



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

PARTE PRIMA – NORME GENERALI

Art.1 – PREMESSE SULL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

L’affidamento del servizio di cui al presente capitolato riguarda la gestione dei servizi cimiteriali del cimitero del Capoluogo e dei cimieri nelle varie Frazioni del Comune di Valle Castellana con l’esecuzione delle prestazioni cimiteriali, descritte nel Disciplinare di gara. L’appalto è condotto nel rispetto delle direttive, criteri e modalità di cui al D.Lgs.50/2016 e s.m.i., del regolamento approvato con DPR n. 207/2010 e nella piena osservanza della vigente normativa in materia, in particolare:

- il D.P.R. 10 agosto 1990, n. 285 “Nuovo regolamento di Polizia Mortuaria”;
- la Circolare del Ministero della Sanità 31 luglio 1998, n. 10 “Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 285/90: circolare esplicativa”;
- la Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993, n. 24 “Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 285/90: circolare esplicativa”;
- la L.R. 15 dicembre 2008, n. 34 “Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri”;
- L. 30/03/01 nr. 130
- L.R. n. 4/2010
- T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27/7/1934 nr. 1265
- Regolamento Regionale Regione Puglia 11/03/2015 nr. 8.
- il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con Deliberazione di C.C. n. 16 del 26/03/2002.

I servizi, oggetto del presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici ed, essendo atti a garantire il godimento dei diritti della persona costituzionalmente tutelati, quali quello alla vita, alla salute, alla libertà ed alla sicurezza, alla libertà di circolazione, ecc., costituiscono attività di pubblico interesse (art.1 della Legge n. 146/1990) e non potranno essere sospesi o abbandonati. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili all’Appaltatore determinati, ad esempio, dalla mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L. di categoria. In caso di scioperi indetti dalla OO.SS. di categoria o aziendali, l’Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili così come definito dalla Legge 146/1990 come modificata ed integrata dalla Legge 83/2000, secondo gli accordi tra le OO.SS. e l’impresa stessa.

Art.2 - OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente capitolato definisce le modalità, le condizioni e i termini per l’espletamento dei servizi cimiteriali del cimitero del Capoluogo e dei cimieri nelle varie Frazioni del Comune di Valle Castellana.

Sono oggetto del servizio la gestione di tutte le aree comprese nel recinto del cimitero comunale, compreso gli spazi antistanti destinati a parcheggio, oltre ai servizi accessori di tumulazione ed estumulazione, inumazione ed esumazione e la manutenzione del verde. L’appalto in oggetto è definito “appalto di servizi” ai sensi e per gli effetti del D. Lgs.50/2016. Il contratto relativo ai servizi di che trattasi è da stipularsi “a corpo”. Il presente appalto riguarda anche l’organizzazione, la direzione, la fornitura e l’utilizzo di eventuali mezzi e delle attrezzature e la disponibilità del personale (tecnico, amministrativo, operatori/controllerori,



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

autisti, operai agricoli, ecc.) ritenuto necessario per la migliore gestione del servizio; altresì riguarda la piena disponibilità di tutto quanto occorrente per la gestione del servizio, affinché sia effettuato secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto del servizio e dai suoi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i servizi di seguito elencati.

TUMULAZIONE ED ESTUMULAZIONE

L'appalto concerne anche le seguenti ulteriori prestazioni, definite "servizi accessori di tumulazione ed estumulazione", che saranno corrisposte all'impresa appaltatrice ai sensi della delibera di giunta comunale che ne stabilisce le tariffe e la quota parte riconosciuta alla stessa, per le operazioni eseguite nelle cappelle gentilizie e/o private. Restano ricomprese nel corrispettivo dell'appalto le operazioni eseguite sulle tombe di proprietà comunale:

- a) Scarico, carico salma, arti, aborti, urne, cassette in zinco;
- b) Tumulazione feretri, ceneri, resti mortali, feti;
- c) Tumulazione in cellette per resti mortali/urne cinerarie/feti;
- d) Estumulazione (ipotesi salma mineralizzata) per traslazione feretri, feti, resti mortali, urne cinerarie;
- e) Estumulazione (ipotesi salma non mineralizzata) per traslazione feretri, feti, resti mortali, urne cinerarie;
- f) Estumulazione ordinaria finalizzata alla raccolta resti mortali;
- g) Traslazione salma (ipotesi di perdita di percolato);
- h) Traslazione feretri, feti, resti mortali, urne cinerarie in altri Comuni;
- i) Traslazione salma ordinaria;
- j) Traslazione salma (ipotesi igienico-sanitaria)
- k) Sigillazione feretro per trasporto fuori comune
- l) Cassetta resti mortali

INUMAZIONE ED ESUMAZIONE

L'appalto concerne anche le seguenti ulteriori prestazioni, definite "servizi accessori di inumazione ed esumazione", che saranno corrisposte all'impresa appaltatrice ai sensi della delibera di giunta comunale che ne stabilirà le tariffe e la quota parte riconosciuta alla stessa, per le operazioni eseguite nelle cappelle gentilizie e/o private. Restano ricomprese nel corrispettivo dell'appalto le operazioni eseguite sulle tombe di proprietà comunale:

- Inumazione,
- Esumazioni ordinarie per raccolta resti mortali,
- Esumazione ordinaria salme non mineralizzate,
- Esumazione straordinaria per traslazione salma ad altra destinazione.

Le operazioni di inumazione (deposito della salma a terra) consistono in:

- Escavazione di fossa a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, che abbiano le seguenti misure per i cadaveri di persone di oltre 10 anni di età, profondità ml. 2,00 - lunghezza ml. 2,20 - larghezza ml. 0,80;
- per i cadaveri di fanciulli di età sotto i dieci anni, profondità ml. 2,00 - lunghezza ml. 1,50 - larghezza ml. 0,50;



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

- Raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- Raccolta di eventuali resti mortali rinvenuti in occasione dello scavo di fosse;
- Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa o camera mortuaria per la funzione religiosa, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- Esecuzione (solo per le salme provenienti da fuori Comune) di opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
- Chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- Trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito dei cimitero in luogo appositamente individuato dal Responsabile dei Servizio di Polizia Mortuaria;
- Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- Successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

Le operazioni di esumazione (estrazione Resti Mortali inumati) consistono in:

- Escavazione di fossa a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, fino a giungere al livello del feretro;
- Raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- Pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta resti mortali da deporre in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
- Trasporto della cassetta alla camera mortuaria del cimitero per eventuale saldatura;
- Tumulazione della cassetta ossario seguendo le stesse operazioni per la tumulazione, oppure deposito dei resti mortali nell'ossario comunale;
- Trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore con caratteristiche stabilite dal competente Servizio di Igiene Pubblica;
- Chiusura della fossa utilizzando, a completamento, terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero;
- Pulizia della zona circostante la fossa;
- Successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ORDINARIA delle alberature e delle aree a verde, incluso l'estirpazione di erbe infestanti dai viali, dalle aiuole e degli spazi verdi di pertinenza sia all'interno che all'esterno del cimitero, in n. 16 cimiteri delle varie frazioni per n. 3 volte l'anno di cui una prima delle commemorazione di tutti i fedeli defunti (2 novembre)

Art.3 – AVVIO E DURATA DELL'APPALTO

L'inizio del servizio, secondo le modalità stabilite nel presente capitolato, dovrà essere certificato da apposito verbale steso in contraddittorio tra le parti. Trattandosi di servizio il cui mancato avvio comporterebbe un grave danno all'interesse pubblico, l'A.C. potrà chiedere ed ordinare, a proprio insindacabile giudizio, l'immediato avvio dei servizi sotto riserva di legge, prima della stipula del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 120/2020 e s.m.i. In tal caso, il servizio dovrà iniziare il giorno successivo alla consegna. Trascorso un termine di 24h dalla consegna senza che l'impresa appaltatrice abbia iniziato il servizio, l'A.C. ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

diffida, e conseguentemente di incamerare la cauzione prestata (provvisoria o definitiva), fermo restando da parte del Comune il diritto di far valere ogni ragione o compenso per i danni subiti. La durata dell'appalto è fissata in **trentasei mesi**, a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio.

Nel rispetto dell'art. 162, comma 1, del DPR n. 207/2010, qualora nel corso del periodo interessato dall'affidamento del presente servizio, l'Amministrazione Comunale decidesse di concludere anticipatamente il contratto, alla ditta aggiudicataria non spetterà nulla a titolo di indennizzo. Superato il limite di cui al citato articolo, la risoluzione del contratto darà però luogo, a titolo di indennizzo, al pagamento del 10% dei servizi non eseguiti, fino ad un massimo di quattro quinti dell'importo del contratto, secondo il seguente calcolo:

indennizzo = [(4/5 dell'importo contrattuale – totale servizi eseguiti) – costo del personale] x 10%

Durante l'intero periodo della esecuzione del contratto, l'Amministrazione Comunale potrà chiedere ed assegnare altri servizi non compresi nel presente capitolato. In tal caso le parti concorderanno preventivamente tutte le necessarie modalità di gestione e gli eventuali oneri aggiuntivi a carico del Comune. In ogni caso, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare direttamente ad altre ditte l'esecuzione di qualsiasi servizio straordinario non contemplato all'interno del presente contratto. Durante il periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel presente capitolato.

Art.4 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo del presente appalto è stabilito secondo il seguente quadro economico, conteggiato per i servizi cimiteriali (stimati in circa 30 operazioni annui, facendo una media tra tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, traslazioni e sigillazioni) in Euro 9.000,00 € annui, al netto dell'IVA di legge, mentre per le attività di manutenzione stimati in € 200 per cimitero (n. 16 cimiteri * n. 3 volte l'anno) per un totale di € 9.600,00 annui, oltre IVA:

DESCRIZIONE VOCE	ANNUALE	24 MESI
Costo servizi cimiteriali da Capitolato € 9.000 annui oltre iva + Costo per le attività di manutenzione del verde € 9.600 annui oltre iva	€ 18.600,00	€ 37.200,00
TOTALE	€ 18.600,00	€ 37.200,00
IVA 22%	€ 4.092,00	€ 8.184,00
TOTALE ANNUALE DEL SERVIZIO	€ 22.692,00	
TOTALE COMPLESSIVO DEL SERVIZIO		€ 45.384,00

Pertanto, per l'intero periodo contrattuale, pari a 24 mesi, l'ammontare complessivo è pari ad **€ 45.384,00** comprensivo di IVA al 22%.

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto verrà effettuato in rate mensili posticipate a seguito di accertamento della regolarità del servizio e contributiva. Il pagamento di tutte le prestazioni (quale quota parte per tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, ...) avviene nella prima rata successiva all'effettuazione, a seguito della predisposizione della necessaria documentazione. La contabilità deve essere corredata dal



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

rendiconto delle operazioni svolte a cura dell'appaltatore, dalla copia delle attestazioni di versamento degli oneri relativi ai servizi espletati nel mese e da ogni altra documentazione richiesta dal Responsabile Unico del Procedimento, in modo da consentire i controlli sulla gestione del servizio. Nel caso di prestazioni dichiarate dall'Appaltatore, prive dell'attestato di pagamento della relativa tariffa da parte dei cittadini, non potranno essere accettate e liquidate all'Appaltatore medesimo.

Il corrispettivo del presente appalto sarà stabilito, in via definitiva, a seguito delle risultanze dalle operazioni di affidamento e sarà valido per tutta la durata dell'appalto.

Il prezzo dell'appalto si intende comprensivo di tutti gli oneri e le spese che derivano all'assuntore del servizio dall'osservanza di tutte le norme e le prescrizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto. Il prezzo per il servizio è, altresì, comprensivo di ogni spesa per materiali, mezzi d'opera, attrezzature, mano d'opera, opere provvisoriale, tasse, ecc. e quant'altro utile per dare il servizio integralmente compiuto a regola d'arte.

Il suddetto corrispettivo si intende, pertanto, pienamente remunerativo di tutti gli interventi, di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, diretti e indiretti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione di eventuali attrezzature e di quanto altro necessario all'esecuzione dei servizi. Di conseguenza, prima di presentare l'offerta per l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, l'impresa concorrente dovrà ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito al servizio appaltato. La presentazione dell'offerta implica l'incondizionata accettazione da parte dell'impresa appaltatrice di ogni condizione riportata nel presente capitolato.

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto verrà effettuato in rate mensili posticipate a seguito di accertamento della regolarità del servizio. La liquidazione avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura, compatibilmente con la valenza del DURC in base alle vigenti disposizioni di legge. Gli eventuali interessi legali per ritardato pagamento decorreranno dal trentunesimo giorno successivo alla data di ricevimento della fattura e della documentazione di cui al successivo art. 15 e, comunque, dalla sua liquidabilità sulla base del DURC richiesto dalla S.A.

L'eventuale ritardato pagamento da parte dell'Ente appaltante delle rate del canone d'appalto non farà sorgere all'appaltatore alcun diritto di abbandono o di riduzione dei servizi, pena le sanzioni previste all'art. 19 del presente capitolato oltre che, ove ricorrano le condizioni, l'assunzione immediata dei provvedimenti relativi alla interruzione di servizio di pubblica necessità.

Art.5 - REVISIONE DEL CANONE

Il canone mensile previsto all'art. 4 è fisso ed invariabile per l'intera durata del servizio, previsto all'art. 3 del presente Capitolato.

Trattandosi di appalto a corpo, non si provvederà ad alcuna revisione del canone nel caso in cui si verificino variazioni in aumento o in diminuzione della superficie inferiore al 10% della superficie totale (per acquisizione al patrimonio di nuove aree o dismissione di aree esistenti). In caso di superamento di tale soglia si procederà al concordamento della nuova rata mensile da corrispondere, in maniera proporzionale (costo unitario desumibile a seguito dell'appalto moltiplicato per la superficie delle nuove aree).



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Art.6 - REQUISITI DELL'APPALTATORE

Sono ammesse a partecipare tutti i soggetti elencati all'art. 45, comma 1 e 2 del D. Lgs. n. 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti:

- di carattere generale: assenza cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di carattere professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali:
 - a) di Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura competente per territorio per l'attività oggetto dell'appalto, oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o all'Albo Nazionale delle Cooperative (in caso di cooperativa) o all'Albo Regionale (in caso di cooperativa sociale).
 - b) Esperienza maturata nella gestione di servizi IDENTICI a quelli in oggetto, svolti presso la pubblica amministrazione e/o privati, da comprovare, a seguito di richiesta, mediante referenza. I servizi cimiteriali devono essere stati svolti in maniera consecutiva, regolarmente e con buon esito, senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori.
 - c) Essere in possesso della certificazione sistemi di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2000 o UNI EN ISO 9001:2008 per attività inerenti l'oggetto della gara (ovvero servizi cimiteriali)
 - d) Essere in possesso della certificazione di sistemi di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
 - e) Avere un adeguato numero di dipendenti assunti a tempo indeterminato con la qualifica di operatore funebre necroforo e la disponibilità di attrezzature tecniche adeguate per lo svolgimento del servizio

Il requisito di cui al punto b) deve essere dimostrato, attraverso la presentazione di originale o copia conforme dei certificati di regolare esecuzione del servizio, rilasciati da Enti pubblici. Il requisito di cui al punto c e d) è attestato mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 (N.B. al concorrente aggiudicatario può essere richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato). I requisiti sono attestati a mezzo di dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR n. 445/2000.

La mancata presentazione della documentazione nei termini richiesti, è motivo di decadenza dall'aggiudicazione e di nuovo affidamento del servizio.

Art.7 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, LEGGI E REGOLAMENTI

L'impresa è obbligata:

- alla completa osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato;
- alla completa osservanza delle leggi, dei regolamenti vigenti in materia di appalti, di sicurezza ed ambiente e gestione servizi cimiteriali anche se emanati dopo la stipulazione del contratto;
- a munirsi di tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato, previste da norme vigenti o future.



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Art.8 - CARATTERE DEI SERVIZI

Tutti i servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e, pertanto, per nessun motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore documentabili e chiaramente non dipendenti dalla volontaria negligenza dell'Appaltatore.

In caso di arbitraria sospensione, interruzione o abbandono dei servizi (parziale o totale) la Stazione Appaltante potrà sostituirsi all'Appaltatore, senza formalità di sorta, per l'esecuzione d'ufficio dei servizi con rivalsa delle spese sull'Appaltatore medesimo e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questi applicabili ai sensi dell'art. 19 del presente capitolato e dell'eventuale risarcimento del danno subito. Per l'esecuzione d'ufficio la Stazione Appaltante potrà avvalersi di qualsivoglia impresa, oppure provvedervi direttamente. L'impresa appaltatrice è tenuta a notificare preliminarmente e settimanalmente al Settore LL.PP. tutte le prestazioni straordinarie che intende eseguire nella settimana lavorativa successiva, a mezzo e-mail inviata all'indirizzo riportato in calce al presente capitolato. La notifica deve avvenire unicamente mediante compilazione del modulo allegato "A" del presente capitolato speciale d'appalto. Il non invio della notifica costituisce penale automatica ed è soggetto a sanzione pecuniaria secondo la tabella contenuta all'art. 19 del presente capitolato speciale d'appalto. Pertanto, la notifica costituisce anche documento indispensabile per poter procedere alla regolare liquidazione delle rate mensili. Si intendono di esclusiva competenza dell'impresa appaltatrice i seguenti oneri, di cui la stessa è obbligata a tenere conto nella formulazione dell'offerta:

- il costante mantenimento dei luoghi interessati dal servizio in condizioni di decoro, dalla consegna fino alla scadenza contrattuale, di tutti e quattro i cimiteri;
- la direzione del servizio, che dovrà essere svolta dal titolare dell'impresa o da altra persona idonea e qualificata incaricata dal titolare stesso ed accettata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Castrignano del Capo. Egli assume la responsabilità del buon andamento del servizio stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dal personale dell'Ufficio Tecnico durante lo svolgimento del servizio. Il nominativo del tecnico e la sua qualifica professionale devono essere notificati per iscritto all'Ufficio Tecnico prima della consegna del servizio stesso. La nomina si intende accettata a meno di espressa comunicazione di non gradimento da parte della S.A. Eventuali sostituzioni del tecnico devono essere tempestivamente notificate in forma scritta;
- la dotazione di tutta l'attrezzatura e dei mezzi idonei allo svolgimento dei servizi;
- l'impiego di personale e la fornitura di strumenti, attrezzature, macchine, ecc. e quanto altro si renda necessario per la regolare gestione del servizio.

Art.9 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, inoltre:

- deve essere in grado di assicurare, nella conduzione dei servizi, la massima efficienza e tempestività in risposta alle esigenze;
- ha l'obbligo di segnalare immediatamente all'Ente Appaltante tutte quelle circostanze e fatti rilevati nell'espletamento del suo compito, che possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio;
- è responsabile verso l'Ente Appaltante del servizio affidato, che verrà svolto a completo rischio dello stesso Appaltatore, con l'impiego di attrezzature e personale alle sue dipendenze. Conseguentemente, nell'esecuzione del contratto l'Appaltatore risponderà direttamente dei danni



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

diretti e/o indiretti provocati a persone e/o cose, qualunque ne sia la natura e la causa, risarcendo direttamente ogni danno e tenendo sollevato ed indenne l'Ente Appaltante da qualsiasi responsabilità. Pertanto, l'Appaltatore prima dell'avvio del servizio, pena la revoca dell'aggiudicazione, è tenuto a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T, ed R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi)

a) per sinistro: Euro 1.000.000,00

b) per persona lesa: Euro 500.000,00

c) per danni: Euro 250.000,00

R.C.O. (Responsabilità Civile verso i prestatori d'Opera)

a) per sinistro: Euro 1.000.000,00

b) per persona lesa: Euro 500.000,00;

- ha l'obbligo di rispettare quanto prescritto dal D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e ss.ms.ii in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ha l'obbligo di rispettare quanto prescritto dal D.Lgs 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, nelle varie fasi a tutela dell'ambiente; Inoltre, entro la data di stipulazione del contratto d'appalto, ha l'obbligo di:
 - a) attivare un indirizzo e-mail (PEC), un numero telefonico aziendale connesso 24 ore su 24 di tutti i giorni, compresi i festivi;
 - b) comunicare alla Stazione Appaltante l'organigramma aziendale riferito al cantiere in oggetto, indicando sia il responsabile operativo sia il responsabile amministrativo.

Art.10 – DISPOSIZIONI AFFERENTI ALLE ATTREZZATURE ED AUTOMEZZI

Per il corretto espletamento del servizio, l'appaltatore dovrà avere piena disponibilità di attrezzature ed automezzi. Gli automezzi, i mezzi operativi e le attrezzature impiegate dovranno essere tenuti in perfetta efficienza e rispondere alle norme vigenti in materia di sicurezza, rumore e inquinamento. Non è ammesso l'utilizzo di autocarri all'interno delle aree cimiteriali. Non è consentito, inoltre, il ricovero, anche temporaneo, di mezzi presso aree ed immobili di proprietà comunale.

Art.11 – DISPOSIZIONI AFFERENTI AL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'impresa dovrà impiegare personale idoneo in numero e qualifica tali da garantire la regolarità e il corretto svolgimento del servizio. Il personale dovrà essere impiegato tutti i giorni (compresi i giorni festivi), secondo l'orario di servizio concordato con l'Amministrazione.

Nel mese di Novembre di ogni anno l'appaltatore dovrà garantire una intensificazione del servizio prestato onde garantire una maggiore efficienza del personale ed il massimo decoro dei cimiteri in concomitanza del mese dedicato alla commemorazione dei defunti. Detta intensificazione del servizio non potrà dare corso ad alcun maggiore onere per il Comune, essendo la stessa già convenzionalmente computata nell'importo. Il



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

personale addetto al servizio dovrà essere obbligatoriamente munito di vestiario idoneo, tesserino di riconoscimento e D.P.I. (scarpe da lavoro, guanti ed ogni altra dotazione atta alla protezione della persona sotto il profilo igienico, sanitario ed antinfortunistico) e dovrà essere sempre reperibile, anche telefonicamente, con deposito del relativo numero presso gli uffici comunali e la stazione dei CC.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire all'Ente Appaltante, entro 30 gg. dall'inizio del servizio, l'elenco del personale utilizzato (generalità, numero di matricola, livello, mansione svolta, ecc.), a comunicarne le eventuali variazioni entro sette giorni, a pena l'applicazione della penale di cui all'art. 19 del presente capitolato. Il personale addetto al servizio dovrà tenere un contegno corretto e riguardoso durante l'espletamento del servizio e dovrà essere opportunamente informato e formato dall'Appaltatore su tutte le modalità di svolgimento dei servizi e sulle procedure di sicurezza. L'impresa appaltatrice è tenuta alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze di tutte le disposizioni e norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della categoria, negli accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché le disposizioni delle vigenti leggi e decreti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008), assicurazioni infortunistiche, previdenza, invalidità e vecchiaia, delle malattie professionali, dei riposi settimanali, ferie, collocamento invalidi, nonché qualsiasi altra disposizione in vigore o che interverrà nel corso dell'esecuzione del servizio, mirante alla tutela dei lavoratori.

La ditta appaltatrice dovrà ottemperare a tutte le disposizioni prescritte da leggi e regolamenti per la prevenzione degli infortuni; alla stessa fanno carico le protezioni e qualsiasi altro onere ed attrezzatura necessaria per l'esecuzione delle operazioni. L'Ente Appaltante si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio tutti i necessari controlli in merito.

L'Appaltatore ed il personale dipendente dovranno obbedienza e rispetto a tutte le disposizioni ed ordini che venissero impartite dall'Ente nell'interesse del servizio. Entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante la seguente documentazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro:

- Nominativi delle figure obbligatorie (RSPP, RLS, Medico competente, ecc.);
- Copia attestati di formazione degli addetti alle emergenze e al primo soccorso;
- Copia verbale di avvenuta formazione del personale utilizzato nel servizio;
- Copia dei giudizi di idoneità sanitaria dei lavoratori;
- Posizione INPS e INAIL;
- Elenco del personale con i relativi dati anagrafici e n. di matricola impiegato nel servizio;
- Contratto collettivo applicato ai lavoratori.

Art.12 - SCRITTURE AMBIENTALI

È sempre a carico dell'Amm.ne la documentazione di tutte le fasi di trasporto, stoccaggio e consegna agli impianti di smaltimento/recupero, comprovante i quantitativi eventualmente conferiti, la destinazione finale dei rifiuti o del materiale recuperato.



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Art.13 - DIVIETO DI CESSIONE E DISPOSIZIONI SUL SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, sotto qualsiasi forma, palese od occulta, in subappalto il servizio o parte di esso senza il consenso dell'Amministrazione, pena l'immediata rescissione del contratto e la denuncia alla autorità giudiziaria, salvo quanto disposto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso si provvederà al risarcimento dei danni causati, con immediata rivalsa sulla cauzione definitiva fornita dall'Appaltatore.

Art.14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Valle Castellana ha il diritto di risolvere il contratto se l'impresa appaltatrice si rende colpevole di frode o negligenza grave o comunque, nei seguenti casi:

- subappalto non autorizzato
- reiterata presenza sul lavoro di persone non autorizzate o assunte irregolarmente,
- mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro,
- reiterato mancato adempimento degli obblighi contrattuali e contributivi nei confronti dei lavoratori,
- reiterata esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni poste in appalto,
- reiterata carenza dei mezzi o delle attrezzature necessari allo svolgimento del servizio;
- accumulo di penali per un importo superiore al 10% del valore del contratto,
- altri casi stabiliti dalle vigenti leggi in materia di contrattazione con la pubblica amministrazione.

In tal caso l'impresa appaltatrice ha diritto al pagamento della parte di servizio eseguita regolarmente, ma è tenuta al risarcimento dei danni eventualmente causati al Comune dalla stipulazione di un nuovo contratto e/o dalla esecuzione d'ufficio del servizio appaltato, o da altri oneri.

In ogni caso, la rescissione del contratto per colpa dell'Appaltatore comporterà l'immediato incameramento della cauzione definitiva da parte dell'Ente Appaltante, oltre al risarcimento dei danni subiti, con addebito della maggiore spesa derivante dalla nuova assegnazione del servizio.

Art.15 - DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA RESPONSABILITA' SOLIDALE NEGLI APPALTI

Al fine di consentire alla S.A. di effettuare i dovuti controlli sul corretto pagamento di retribuzioni, contribuzioni, versamenti IVA, ritenute fiscali da lavoro dipendente, ecc., la ditta appaltatrice dovrà trasmettere, congiuntamente alle fatture bimestrali, la seguente documentazione:

- documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle retribuzioni al personale impiegato nel presente appalto (copia buste paga e ricevute bonifici);
- dichiarazione del legale rappresentante in merito all'avvenuto pagamento delle contribuzioni (comprehensive di versamenti IVA e ritenute fiscali da lavoro dipendente), come da indicazioni di cui alla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 40/E del 08.10.2012.

In assenza di tale documentazione l'A.C. non sarà tenuta ad effettuare il pagamento delle rate.



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Art.16 - VIGILANZA SULLA GESTIONE DEL SERVIZIO

La vigilanza ed il controllo sulla gestione del servizio spettano al personale incaricato dall'Ente Appaltante e agli agenti di Polizia Locale in servizio. Tutte le violazioni agli obblighi del presente Capitolato, oltre alle sanzioni prescritte dalle leggi e regolamenti speciali, saranno accertate mediante verbale del quale sarà data comunicazione all'appaltatore. Questi, entro tre giorni dalla notifica, dovrà produrre eventuali deduzioni. Trascorsi inutilmente i tre giorni suindicati si intenderà riconosciuta la violazione e saranno applicate le penalità riportate all'art. 19 del presente capitolato, delle quali sarà data comunicazione all'appaltatore.

Art.17 - SPESE INERENTI L' APPALTO

Qualsiasi spesa per acquisto di materiali di consumo per la gestione del servizio (concimi, prodotti per la pulizia e la disinfezione dei loculi e dei locali, contenitori per l'acqua, ecc.) è a carico dell'appaltatore. Sono a carico dell'appaltatore anche tutte le spese relative alla stipula del contratto d'appalto, nessuna esclusa e la spesa per la pubblicazione sui quotidiani. L'appaltatore assume a suo completo carico tutte le imposte e tasse relative al servizio.

Art.18 - CAUZIONE DEFINITIVA

Entro il termine stabilito nella comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, l'Impresa Appaltatrice, sotto pena di decadenza immediata di ogni diritto, nonché di rispondere dei danni e delle spese, dovrà effettuare il versamento della cauzione definitiva secondo i modi e in conformità all'art. 103 del D.Lgs 50/2016, a garanzia degli adempimenti di tutte le obbligazioni contrattuali, delle penalità applicabili in forza del presente Capitolato e delle spese per la esecuzione in danno del servizio da parte di terza persona. Ai sensi del D.Lgs 50/2016, la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001. Detta cauzione dovrà essere costituita con polizza fideiussoria assicurativa o bancaria a prima richiesta; potrà essere svincolata solo al termine dell'appalto, dopo l'avvenuto riconoscimento che l'Impresa Appaltatrice ha adempiuto a tutti gli obblighi assunti.

In caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, l'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di reintegrarla entro il termine di quindici giorni dalla notifica della comunicazione da parte dall'Ente Appaltante. Trascorso tale termine infruttuosamente, si procederà ad effettuare le relative trattenute sulle rate mensili da liquidare.

Art.19 – DEFINIZIONE DELLE PENALI PECUNARIE ED AMMINISTRATIVE

Il personale dell'Ufficio Tecnico e del comando di Polizia Locale è tenuto ad effettuare controlli sulla corretta esecuzione delle operazioni oggetto dell'appalto. Il Responsabile del Settore Tecnico è autorizzato, altresì, ad effettuare direttamente sui documenti contabili le detrazioni economiche (penali), mediante decurtazione sulle successive rate. Le detrazioni economiche definite dalla specifica tabella si applicano nei seguenti casi:

- servizi totalmente o parzialmente non eseguiti,
- servizi eseguiti in difformità dalle prescrizioni di cui al presente capitolato;
- servizi eseguiti in ritardo rispetto ai tempi previsti nel presente capitolato,



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

- presenza in cantiere di personale non dipendente dalla ditta aggiudicataria;
- mancata comunicazione delle variazioni di personale;
- personale in numero inferiore a quanto previsto nel presente capitolato;
- mancata trasmissione dei formulari dei rifiuti eventualmente prodotti;
- danni provocati nel corso del servizio.

Le suddette penali si dividono in due tipi:

1. penali automatiche,
2. penali conseguenti a segnalazioni non ottemperate.

PENALI AUTOMATICHE

Verranno applicate le penali automatiche mediante contestazione diretta alla ditta appaltatrice nei casi e con le modalità indicate nella seguente tabella:

OGGETTO VIOLAZIONE	PENALE PECUNIARIA	PROVVEDIMENTO ACCESSORIO
Presenza di personale non dipendente dalla ditta.	€ 100,00 per ogni persona al giorno	Allontanamento dal servizio
Operatore non a norma con i dispositivi di protezione individuale o che non li calza continuativamente o correttamente.	€ 30,00 per ogni persona al giorno	Allontanamento dal servizio fino alla regolarizzazione dei dispositivi
Operatore che esegue operazioni a rischio per cose o persone.	€ 50,00 per ogni persona al giorno	Allontanamento dal servizio in caso di reiterazione
Attrezzature non a norma con le norme o i regolamenti vigenti e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.	€ 50,00 per ogni attrezzatura al giorno	Allontanamento dal servizio
Mancata notifica preliminare delle prestazioni straordinarie (art. 8 capitolato speciale d'appalto) o ritardo nell'invio della stessa (deve pervenire entro le ore 8.30 di ogni lunedì).	€ 30,00 per ogni giorno di mancata notifica	-
Mancata trasmissione dei formulari rifiuti eventualmente raccolti o prodotti nei termini previsti dal presente capitolato.	€ 30,00 per ogni giorno di ritardo	-
Mancata comunicazione delle variazioni di personale nei sette giorni successivi.	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo	-
Ogni altra violazione relativa a cose vietate o a prescrizioni tecniche vincolanti contenute nel capitolato speciale d'appalto e non contemplate in altre specifiche penali.	€ 50,00 per ogni altra violazione	

PENALI CONSEGUENTI A SEGNALAZIONI NON OTTEMPERATE

L'Ufficio Tecnico comunale è tenuto a segnalare e contestare alla ditta appaltatrice, utilizzando l'allegato "B" del presente capitolato, le seguenti anomalie:

- servizi non eseguiti nei termini previsti dal presente capitolato,
- servizi eseguiti parzialmente nei termini previsti dal presente capitolato,
- servizi eseguiti in difformità dalle prescrizioni di cui al presente capitolato,
- danni a persone e/o beni,



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

- inadempienze circa lo standard qualitativo minimo richiesto dal capitolato, ivi compreso l'utilizzo di personale in numero inferiore a quanto previsto dal presente capitolato,
- ogni altra anomalia riscontrata in sede di esecuzione del servizio

All'atto della segnalazione, che avverrà sempre a mezzo PEC, l'UTC assegnerà alla ditta anche i tempi per l'effettuazione delle prestazioni contestate o per la presentazione delle giustificazioni, allo scadere di tale termine il Responsabile del Settore Tecnico applicherà automaticamente le penali con le modalità indicate nella seguente tabella:

OGGETTO VIOLAZIONE	PENALE PECUNIARIA	PROVVEDIMENTO ACCESSORIO
Mancata piantumazione di piantine stagionali nelle fioriere ed aiuole, come da richiesta dell'A.C.	€ 50,00 per ogni giorno di permanenza nelle condizioni di anomalia	Esecuzione d'ufficio con rivalsa delle spese sostenute se la ditta non provvede entro 3 gg. dalla contestazione.
Mancata manutenzione ordinaria delle aree a verde, incluso la mancata estirpazione di erbe infestanti dai viali, dalle aiuole e degli spazi verdi di pertinenza sia all'interno che all'esterno del cimitero, oltre il mancato espianto di piante secche ed il reimpianto delle stesse con nuove essenze fornite dalla stessa ditta appaltatrice	€ 30,00 per ogni giorno di permanenza nelle condizioni di anomalia	Esecuzione d'ufficio con rivalsa delle spese sostenute se la ditta non provvede entro 3 gg. dalla contestazione.
Mancato svuotamento giornaliero dei cestini porta-rifiuto, mancata pulizia ed igiene dei loculi ed ossari comunali e/o mancato spazzamento dei viali		
Mancata pulizia dei lastrici solari dei loculi, degli ossari comunali, dei locali di servizio (deposito, camera mortuaria, ecc). Mancata pulizia quotidiana dei servizi igienici e/o mancata pulizia settimanale dei locali tecnici di servizio.		
Mancata segnalazione al Settore Tecnico Comunale di eventuali tenute indecorose dei cantieri, con particolare riferimento all'abbandono o deposito non autorizzato di materiale edile e/o di risulta.		
Mancato spazzamento quotidiano del piazzale antistante l'ingresso principale del Cimitero Mancata pulizia delle caditoie dell'acqua piovana, con frequenza minima di n. 4 volte l'anno		
Personale in numero inferiore a quanto previsto nel presente capitolato	€ 100,00 per persona per ogni giorno.	-
Danni a persone e/o beni.	€ 200,00 per ogni giorno fino a risarcimento effettuato.	Risarcimento d'ufficio se la ditta non provvede entro 15gg dalla contestazione, con rivalsa delle spese sostenute sulle successive rate trimestrali.

Le sanzioni pecuniarie di cui sopra possono essere cumulate. Verranno conservate presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Valle Castellana tutte le notifiche delle prestazioni, congiuntamente alle eventuali comunicazioni inviate dall'Ufficio Tecnico alla ditta appaltatrice e ai verbali di contestazione delle eventuali



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

penali. Qualora l'impresa appaltatrice avesse cumulato penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto sarà automaticamente ritenuta gravemente inadempiente e il Comune di Valle Castellana potrà pretendere la risoluzione del contratto senza rivalsa alcuna da parte della ditta aggiudicataria. L'applicazione delle detrazioni economiche o dei provvedimenti accessori non solleva l'impresa appaltatrice dalle responsabilità civili o penali che l'impresa appaltatrice si è assunta con la stipulazione del presente contratto e che dovessero derivare dall'incuria della stessa impresa appaltatrice.

Art.20 - CONTROVERSIE E ARBITRATO

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere circa l'interpretazione e l'esecuzione del contratto sarà composta in via bonaria tra le parti. È esclusa la competenza arbitrale e qualsiasi controversia è demandata al foro di Teramo competente per territorio.

Art.21 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si fa riferimento alle norme di legge e di regolamento vigenti in materia.





COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

PARTE SECONDA - NORME E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 22 - NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di provvedere all'esecuzione del servizio, secondo le modalità indicate negli articoli seguenti. A tal fine l'Amministrazione Comunale concede a titolo gratuito all'impresa appaltatrice, per tutta la durata dell'appalto, i locali esistenti all'interno del cimitero. Relativamente a tali locali, il costo dell'energia elettrica, dell'acqua occorrente per consumi vari ed innaffiamento, sono a totale carico del Comune (tenendo conto dei consumi medi degli ultimi tre anni). L'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di mantenere in buono stato di manutenzione, ordine e pulizia i locali, le attrezzature e gli impianti avuti in uso e di restituirli nello stato in cui sono stati consegnati. All'atto dell'avvio del servizio verranno comunque inventariate di comune accordo e consegnati all'impresa appaltatrice, mediante specifico verbale, i locali e le attrezzature di proprietà comunale. Alla cessazione del servizio l'impresa appaltatrice è tenuta alla restituzione di tutte le attrezzature, anche se sostituite per eventuali smarrimenti o distruzioni.

Art. 23 – PRESTAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il servizio comprende, oltre al ricevimento delle salme, ceneri o resti e relativo controllo della documentazione di accompagnamento, anche servizi e trasporti funebri, oltre al compito di fornire informazioni al pubblico sull'ubicazione delle tombe e in generale sulle norme che disciplinano i cimiteri e sulle attività, in materia cimiteriale, intraprese dal Comune. La Ditta, in collaborazione con l'Ufficio di Stato Civile, provvederà a redigere l'elenco delle salme da esumare e ne curerà le relative informazioni. La pronta reperibilità sarà assicurata dalla Ditta affidataria in caso di recuperi di salme o resti, anche al di fuori del normale orario di custodia, per tutti i giorni della durata dell'appalto, 24 ore su 24. Nessun compenso sarà riconosciuto alla Ditta per il servizio di pronta reperibilità. La Ditta dovrà comunicare il numero telefonico al quale potrà essere raggiunta dalla chiamata effettuata da personale a ciò incaricato.

La ditta dovrà gestire le salme nella Camera Mortuaria, dal momento del deposito fino all'uscita della salma. In presenza di salme, la sala di deposito dovrà essere aperta al pubblico durante l'orario di apertura al pubblico.

ART. 24 – PRESTAZIONI A TARIFFA A CARICO DEI PRIVATI

L'appaltatore provvederà a ricevere le salme presso i cimiteri ed accompagnarle sino al luogo di sepoltura, accertandosi, sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio di Stato Civile, della loro esatta destinazione provvedendo a tutte le operazioni di inumazione o tumulazione. Le operazioni cimiteriali di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, ecc., sono regolate dalle norme dettate dagli articoli seguenti. Le operazioni di sepoltura iniziate devono concludersi comunque nella giornata, posticipando la chiusura se necessario. L'impresa appaltatrice può eseguire nel cimitero, a richiesta dei privati ed a loro spese, i lavori e le provviste occorrenti per l'ornamentazione con fiori, piante, siepi, arbusti, ecc. dei tumuli nei vari campi d'inumazione e di ogni altra sepoltura. Tali servizi non comportano per la ditta appaltatrice alcun ipotesi di monopolio o privilegio rispetto alle altre ditte del settore, in quanto i concessionari di qualsiasi sepoltura



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

potranno eseguire essi stessi, o far eseguire a persone o ditte di loro fiducia, i lavori di mantenimento ed ornamentazione dei tumuli e sepolture di loro spettanza.

ART 25 – MANUTENZIONE ORDINARIA

Attività di manutenzione ordinaria delle alberature e delle aree a verde, incluso l'estirpazione di erbe infestanti dai viali, dalle aiuole e degli spazi verdi di pertinenza sia all'interno che all'esterno del cimitero, in n. 16 cimiteri delle varie frazioni per n. 3 volte l'anno di cui una prima delle commemorazione di tutti i fedeli defunti (2 novembre).

ART. 26 – RIFIUTI CIMITERIALI

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere ad asportare dai cimiteri tutti i rifiuti cimiteriali, siano essi classificabili fra gli urbani o speciali, sia gli inerti derivanti da operazioni cimiteriali. I rifiuti urbani dovranno essere depositati negli appositi contenitori, nei luoghi indicati dal competente Ufficio Tecnico. I resti di sfalci e potature dovranno essere raccolti e trasportati, a cura e spese dell'appaltatore, presso i contenitori all'uopo destinati dall'Amministrazione.

I rifiuti speciali, quali residui lignei, imbottiture feretri, vestiti e prodotti simili, dovranno essere debitamente confezionati, in contenitori regolamentari da fornirsi a cura dell'Appaltatore, previa triturazione ove necessario, e smaltiti a cura dell'Amministrazione. Le macerie, coprifossa, lapidi, ecc., nonché i rottami metallici e gli altri inerti prodotti dall'impresa appaltatrice nell'esecuzione delle operazioni cimiteriali, dovranno essere asportati dal cimitero e smaltiti a cura e spese dell'Amministrazione.

Art. 27 – PULIZIA

L'appaltatore, oltre alla manutenzione ordinaria sopra indicata, dovrà provvedere a tenere pulite le aree cimiteriali, intendendosi per tali quelle all'interno delle relative recinzioni, con le seguenti modalità:

- a) raccolta dei vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane, ceri lasciati in abbandono o nascosti fra il verde esistente;
- b) raccolta delle corone, cuscini e altre composizioni di fiori appassite.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri per l'attrezzatura, fornitura di detersivi e quanto occorra per le operazioni suddette. Chiunque esegua presso il cimitero lavori per conto del Comune o di privati, è tenuto a provvedere alla rimozione dei materiali di risulta ed al ripristino allo stato originario dei luoghi interessati dai lavori. L'Amministrazione Comunale riconosce all'appaltatore il diritto di agire in surroga nei confronti dei terzi che abbiano sporcato, abbandonato rifiuti, residui di opere murarie, ecc. Nel caso di rottura di casse nei loculi, con o senza fuoriuscita di liquidi cadaverici, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti. Nel caso di rottura di casse in cappelle e tombe private, le spese di pulizia e disinfettazione sono a carico dei relativi titolari.



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Art. 28 – GESTIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI E VIALI

In merito alla gestione e manutenzione delle aree verdi, si precisa che il servizio dovrà essere eseguito tenendo conto delle tecniche più idonee atte a mantenere le aree verdi in perfetto stato di funzionalità e decoro. I lavori di gestione e manutenzione da effettuare a carico della Ditta sono di seguito descritti:

- manutenzione ordinaria (pulizia, irrigazione, concimazione, cura, ecc.) di tutte le alberature e delle aree a verde;
- estirpazione, tramite diserbo meccanico, di erbe infestanti dai viali, dalle aiuole e dagli spazi verdi di pertinenza sia all'interno che all'esterno del cimitero (area a parcheggio);
- pulizia e regolare rimozione del fogliame secco proveniente dalle alberature in tutta l'area cimiteriale;

Art. 29 - GESTIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI: MODALITA' ED ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E STANDARD QUALITATIVI.

Il presente appalto prevede la manutenzione ordinaria delle aree verdi e delle essenze arboree presenti nelle aree cimiteriali del Comune di Castrignano del Capo. Gli ambiti di manutenzione minimi richiesti riguardano le seguenti tipologie di lavorazioni:

A) sfalcio erbe infestanti

B) pulizia e raccolta delle foglie

Le operazioni da eseguire dovranno rispettare i seguenti standard qualitativi minimi:

Lavorazione A: Sfalci erbe infestanti.

L'appaltatore è tenuto:

1. ad asportare tutte le erbe infestanti da percorsi pedonali ed aree verdi presenti all'interno del cimitero (intervento da effettuare almeno due volte nell'arco di ogni stagione vegetativa),
2. ad asportare eventuali polloni giovani presenti alla base delle alberature.

Si precisa che la pulizia delle aree verdi da malerbe dovrà essere fatta esclusivamente mediante taglio con l'ausilio di decespugliatori e rastrellatura, con esclusione di utilizzo di diserbanti. L'appaltatore asporterà entro ventiquattrore i materiali di risulta dello sfalcio e quanto recuperato grazie all'accurata rastrellatura dell'intera superficie. Non è ammesso l'utilizzo di autocarri per il carico ed il trasporto dei materiali di risulta se non nelle aree ove è consentito il transito di detti mezzi.

Lavorazione B: Pulizia aree e raccolta foglie.

Pulizia completa e costante delle aree oggetto di appalto e smaltimento (per quanto di competenza) senza costi aggiuntivi per il Comune.

La raccolta delle foglie dovrà essere effettuata in tutte le aree oggetto del presente appalto e dovrà essere eseguita continuativamente in modo da avere sempre i percorsi e le aree pulite.



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Tutte le prestazioni sopra indicate devono intendersi come “MINIMI” contrattuali. L’impresa appaltatrice sarà tenuta a mantenere in ordine tutte le aree sopra descritte, anche se si verificasse la necessità di un numero maggiore di interventi, senza alcuna pretesa aggiuntiva nei confronti del Comune.

Art. 30 -SERVIZI ACCESSORI DI TUMULAZIONE ED ESTUMULAZIONE

L’appalto concerne anche le seguenti ulteriori prestazioni, definite “servizi accessori di tumulazione ed estumulazione”.

1) Scarico, carico salma, arti, aborti, urne, cassette in zinco:

All’arrivo al cimitero del carro funebre la ditta aggiudicataria deve effettuare lo scarico del feretro e depositare lo stesso nella camera mortuaria o in altro posto secondo le indicazioni che la S.A. impartirà; allo stesso modo dovrà effettuarsi lo scarico di cassette di zinco e di urne cinerarie trasportate da privati, da depositare negli ossari, loculi, o nella camera mortuaria.

Nelle operazioni di sepoltura ordinaria occorrerà che la ditta rispetti gli orari e le consuetudini acquisite ab immemorabile.

2a) Tumulazione feretri, ceneri, resti mortali, feti comprendente i seguenti oneri:

Accoglimento del defunto con le modalità di cui al punto 1). Costruzione, montaggio di eventuali impalcature, ponteggi, sollevatori, in conformità al Decreto Legislativo n. 81/2008 (Allegato XXII). Eventuale apertura del loculo se necessaria. Tumulazione del feretro, feti, ceneri, resti mortali all’interno del loculo. Rimozione di eventuali impalcature, ponteggi, sollevatori. Pulizia della zona circostante ed allontanamento di utensili ed attrezzature utilizzate per l’espletamento dell’operazione. Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali, così come definiti dall’art. 2 let. f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003, conferimento nei cartoni di imballaggio preposti e collocazione dell’imballaggio nel contenitore nel rispetto della normativa vigente in materia.

2b) Tumulazione in cellette per resti mortali/urne cinerarie/feti, comprendente i seguenti oneri:

Accoglimento del defunto con le modalità di cui al punto 1). Immissione dei resti, urne cinerarie, nella celletta o loculo. Prelevamento della cassetta zincata o urna cineraria dalla camera mortuaria, eventuale

sosta presso la camera mortuaria per l’ultimo saluto al defunto/a con benedizione dopo la funzione religiosa. Pulizia della zona circostante ed allontanamento di utensili ed attrezzature utilizzate per l’espletamento dell’operazione. Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali, così come definiti dall’art. 2 let. f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003, conferimento nei cartoni di imballaggio preposti e collocazione dell’imballaggio nel contenitore nel rispetto della normativa vigente in materia.

3a) Estumulazione (ipotesi salma mineralizzata) per traslazione feretri, feti, resti mortali, urne cinerarie comprendente i seguenti oneri:



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Delimitazione della zona investita dall'operazione cimiteriale attraverso apposita transennatura e segnaletica di sicurezza e rimozione della stessa al termine dell'operazione. Costruzione, montaggio di eventuali impalcature, ponteggi, sollevatori, in conformità al Decreto Legislativo n. 81/2008 (Allegato XXII). Estrazione e trasporto del defunto fino al luogo indicato dalla S.A. per l'apertura del feretro, pulizia dei resti constatata la completa mineralizzazione, deposito degli stessi in cassetta zincata da depositare secondo la richiesta del parente del defunto/a, o secondo le disposizioni dell'Ufficio Comunale. Pulizia della zona circostante ed allontanamento di utensili ed attrezzature utilizzate per

l'espletamento dell'operazione. Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali, così come definiti dall'art. 2 let. f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003, conferimento nei cartoni di imballaggio preposti e collocazione dell'imballaggio nel contenitore nel rispetto della normativa vigente in materia.

3b) Estumulazione (ipotesi salma non mineralizzata) per traslazione feretri, feti, resti mortali, urne cinerarie comprendente i seguenti oneri:

Delimitazione della zona investita dall'operazione cimiteriale attraverso apposita transennatura e segnaletica di sicurezza e rimozione della stessa al termine dell'operazione. Costruzione, montaggio di eventuali impalcature, ponteggi, sollevatori, in conformità al Decreto Legislativo n. 81/2008 (Allegato XXII). Estrazione e trasporto del feretro fino al luogo indicato dall'Ufficio Comunale per l'apertura dello stesso; una volta constatata la non completa mineralizzazione si procederà secondo la volontà dei parenti del defunto alla inumazione o alla ritumulazione.

3c) Estumulazione ordinaria finalizzata alla raccolta resti mortali comprendente i seguenti oneri:

Delimitazione della zona investita dall'operazione cimiteriale attraverso apposita transennatura e segnaletica di sicurezza e rimozione della stessa al termine dell'operazione. Costruzione, montaggio di eventuali impalcature, ponteggi, sollevatori, in conformità al Decreto Legislativo n. 81/2008 (Allegato XXII). Estrazione della cassa, trasporto della stessa fino al luogo indicato dall'Ufficio Comunale, apertura del feretro, prelievo dei resti mortali, che saranno, a seconda della volontà dei parenti o delle indicazioni fornite dall'Ufficio Comunale:

1. depositati in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica di identificazione del defunto (la cui fornitura non è a carico della Ditta aggiudicataria), trasportati in luogo designato dall'amministrazione per la sosta o fino all'uscita del Cimitero e consegnati all'incaricato per l'eventuale trasporto fuori Comune;

2. depositati in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica di identificazione del defunto (la cui fornitura non è a carico della Ditta aggiudicataria), trasportati in luogo designato nello stesso cimitero e tumulati in loculo o ossario. Nel caso di non completa mineralizzazione del defunto, lo stesso sarà, a seconda della volontà dei parenti o delle indicazioni fornite dall'Ufficio Comunale:

1. depositato in una nuova cassa di zinco (la cui fornitura non è a carico della Ditta aggiudicataria) trasportato e caricato su autovettura funebre, quindi l'incaricato del trasporto provvederà nella successiva fase di trasporto fuori Comune;

2. depositato in una nuova cassa di zinco (la cui fornitura non è a carico della Ditta aggiudicataria), sarà trasportato in luogo designato nello stesso cimitero e tumulato;



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

3. depositato in apposito contenitore in cellulosa (la cui fornitura non è a carico della Ditta aggiudicataria), trasportato fino all'uscita del Cimitero o in luogo designato nello stesso cimitero (luogo di deposito per la sosta dei defunti) per l'avvio in cremazione. La presente operazione comprende anche la eventuale tumulazione, secondo le modalità di cui ai punti precedenti, al momento di ritorno delle ceneri dal crematorio. Pulizia della zona circostante ed allontanamento di utensili ed attrezzature utilizzate per l'espletamento dell'operazione. Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali, così come definiti dall'art. 2 let. f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003, conferimento nei cartoni di imballaggio preposti e collocazione dell'imballaggio nel contenitore nel rispetto della normativa vigente in materia.

4a) Traslazione salma (ipotesi di perdita di percolato) comprendente i seguenti oneri:

Si richiamano le precedenti disposizioni operative, in aggiunta la Ditta aggiudicataria dovrà trasportare la salma, dopo l'inserimento del feretro in altro involucro zincato (la cui fornitura non è a carico della Ditta aggiudicataria), per la collocazione in altro loculo.

4b) Traslazione feretri, feti, resti mortali, urne cinerarie in altri Comuni comprendente i seguenti oneri:

Si richiamano le precedenti disposizioni operative, in aggiunta la Ditta aggiudicataria provvederà al trasporto del defunto fino all'uscita del Cimitero o in luogo indicato dall'Ufficio Comunale per la sosta.

4c) Traslazione salma ordinaria comprendente i seguenti oneri:

Trasporto del feretro da un loculo all'altro a seconda delle indicazioni dei parenti del defunto e dell'Ufficio Comunale.

4d) Traslazione salma (ipotesi igienico-sanitaria) comprendente i seguenti oneri:

Estrazione del feretro e deposito dello stesso in feretro zincato e tumulazione in altro loculo seconda delle indicazioni dei parenti del defunto e dell'Ufficio Comunale.

5) Risanamento tombe, comprendente i seguenti oneri:

La Ditta aggiudicataria dovrà individuare e segnalare preventivamente all'Ufficio Comunale i loculi da risanare (percolato, produzione di odori sgradevoli).

6) Assistenza autopsia, comprendente i seguenti oneri:

Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria o su delega della stessa, la Ditta aggiudicataria, mediante i propri dipendenti dovrà presenziare all'esame autoptico con la necessaria professionalità secondo le disposizioni del medico legale fino alla fine delle operazioni; la Ditta dovrà inoltre pulire e disinfettare il tavolo autoptico e la stanza per le autopsie. Tutto il materiale occorrente alla pulizia e disinfezione è a carico della Ditta.



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

7) Prelievo salma deceduta per causa accidentale ed eventuale accertamento necroscopico:

Su conforme disposizione della Procura della Repubblica o delle Forze dell'Ordine il personale della Ditta aggiudicataria dovrà recarsi sul posto dell'incidente, prelevare la salma, depositarla nel feretro, caricare il feretro sul mezzo funebre indi scaricare il feretro presso la stanza autoptica all'interno del cimitero ed attendere eventuali disposizioni dell'Autorità Giudiziaria per l'accertamento necroscopico; in tal caso il personale della Ditta aggiudicataria dovrà prelevare la salma dal feretro, depositarla sul tavolo autoptico e seguire con la dovuta professionalità le direttive del medico legale; al termine delle operazioni la Ditta provvederà alla pulizia e disinfezione del tavolo autoptico e della stanza per le autopsie. Tutto il materiale occorrente alla pulizia e disinfezione è a carico della Ditta.

Art. 31 - SERVIZI ACCESSORI DI INUMAZIONE ED ESUMAZIONE

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere al riassetto, dopo il seppellimento nei campi d'inumazione, di tutti i tumuli, colmature successive conseguenti all'asestamento del terreno. Le esumazioni ordinarie sono disposte dall'Ufficio dello Stato Civile e comunicate all'appaltatore con congruo anticipo.

1) Inumazione:

Scavo eseguito a macchina o a mano fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro;

riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo, delle dimensioni stabilite dalla normativa di riferimento o dal competente ufficio sanitario. Trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione. Deposizione del feretro, chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo. Sistemazione dell'eventuale coprifossa o lapide sopra la fossa nel campo salme non mineralizzate, qualora si tratti di inumazione di salma indecomposta. Trasporto del terreno eccedente e deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dall'U.T.C. o spandimento dello stesso nel campo d'inumazione. Pulizia dell'area circostante il posto di inumazione. Formazione, sistemazione e riquadro del tumulo nelle misure idonee, da raggiungersi con l'aggiunta di terra vegetale nella quantità occorrente. Spandimento di ghiaia negli spazi fra le fosse.

2a) Esumazioni ordinarie per raccolta resti mortali:

Rimozione pietra tombale o copri fossa. Escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine. Pulizia del coperchio e apertura della bara con raccolta resti mortali. Qualora da parte dei familiari sia stata ottenuta la prescritta concessione di celletta ossario, i resti saranno collocati in apposita cassetta di zinco. Trasporto della cassetta nel luogo di nuova sepoltura nello stesso cimitero o fino all'uscita del cimitero per destinazione altri Comuni. Per resti per i quali non è stata richiesta altra destinazione:

- deposito dei resti in ossario comune;

Trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

dall'appaltatore. Pulizia della zona circostante. Mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento, con fornitura di terra da parte dell'impresa appaltatrice.

2b) Esumazione ordinaria salme non mineralizzate.

Rimozione pietra tombale o copri fossa. Escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine. Pulizia del coperchio, apertura dello stesso e trattamento della salma con prodotti atti a favorire la scheletrizzazione, approvati ai sensi della Circolare del Ministero della Sanità 31/7/1998, n. 10. Sistemazione della salma non mineralizzata nel cassone fornito dai familiari e trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure al luogo di nuova inumazione se la destinazione è nello stesso cimitero. Chiusura della fossa utilizzando terra recuperata. Trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dall'impresa appaltatrice. Pulizia della zona circostante. Mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento, con fornitura di terra da parte dell'impresa appaltatrice.

2c) Esumazione straordinaria per traslazione salma ad altra destinazione:

Rimozione pietra tombale o copri fossa. Escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine. Raccolta del feretro con particolare cura e successivo deposito dello stesso nell'eventuale involucro di zinco fornito dai familiari. Trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure al luogo di nuova sepoltura se la destinazione è nello stesso cimitero. Chiusura della fossa utilizzando terra recuperata. Trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dall'appaltatore. Pulizia della zona circostante. Mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento, con fornitura di terra da parte dell'impresa appaltatrice.

Art. - 32 ORARIO DI SERVIZIO

Gli orari del servizio verranno comunicati e concordati dall'A.C.

Art. 33 - ALLEGATI

Sono allegati al presente capitolato speciale di appalto per farne parte integrante e sostanziale i seguenti elaborati tecnici progettuali:

- Allegato "A": Modulo per la notifica delle prestazioni straordinarie (art. 8 del capitolato d'appalto);
- Allegato "B": Modulo per segnalazione penali (art. 19 del capitolato d'appalto).

Il Responsabile del Servizio
Geom. Katia D'Agostino